

UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI

N° 938 DEL 12 MAG 2015

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Archivio Dirigente Ufficio Comune di Piano
- Ufficio Comune di Piano
- Sindaco Comune di Trani - Presidente Coordinamento Istituzionale
- Sindaco Comune di Bisceglie
- Segretario Generale Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Bisceglie
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 338 DEL 06/05/2015

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 5
DEI COMUNI DI TRANI – BISCEGLIE
UFFICIO COMUNE PIANO DI ZONA**

AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI ALLE PERSONE
Ufficio di Piano

OGETTO: Indizione Gara d'Appalto per l'espletamento del "SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA" per la popolazione delle città di Trani e Bisceglie – Provvedimenti amministrativi e contabili. Determinazione a contrarre. - CIG- 6251202F11 - CUP. C79D15001400006.

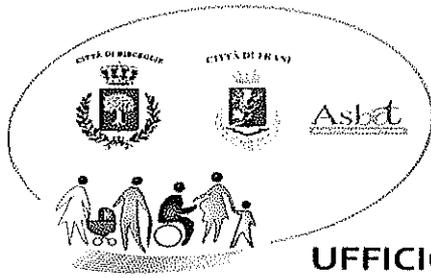


UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

**Il Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5
dei Comuni di Trani – Bisceglie**

PREMESSO che:

- in applicazione della L.R. 19/2006, nonché dell'attuativo e vigente Piano Regionale delle Politiche Sociali veniva approvato dai Consigli Comunali, giuste Deliberazioni n. 4 del 16.4.2014 per il Comune di Trani e n. 18 del 04.4.2014 per il Comune di Bisceglie il Piano Sociale di Zona 2014-2016 e suoi Allegati, relativo ai servizi e interventi da attuare nell'Ambito Sociale Territoriale N. 5 Trani/Bisceglie;
- **VISTO** che, in specifico, tra i Servizi del suddetto Piano è previsto il Servizio di Assistenza Domiciliare e di Assistenza Domiciliare Integrata, rivolto agli anziani e/o disabili dei Comuni di Trani e Bisceglie;
- **CONSIDERATO** che per le finalità e necessità di tale servizio era stato elaborato un apposito Capitolato speciale d'Appalto, per l'affidamento a terzi, in conformità con quanto previsto dal su citato Piano Sociale di Zona e dalla relativa progettazione di dettaglio, oltre che del pertinente Regolamento Unico per l'Affidamento a terzi dei Servizi ed Interventi d'Ambito;
- **CONSIDERATO**, inoltre, che detto capitolato veniva approvato con Determinazione Dirigenziale n.161 del 23.02.2015, in anticipo rispetto all'adozione della determinazione a contrarre, in attesa di alcuni dettagli sulla definitiva strutturazione del complesso delle risorse a copertura delle relate spese;
- **ATTESO**, pertanto, che l'Ufficio ha rivisto alcuni dei punti del suddetto capitolato, sia espungendone la parte relativa alla contestuale fornitura della cartella assistenziale informatizzata, ritenendo di potersene dotare tramite MePa, sia prevedendo alcuni diversi criteri di valutazione delle offerte, all'insegna della riduzione della discrezionalità in capo alla Commissione di Gara, così come prescritto dalle norme in materia di appalti pubblici, dalla relativa dominante giurisprudenza e dalla ratio delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione;



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- **RITENUTO** pertanto di poter e dover ora procedere all'approvazione del nuovo testo del capitolato speciale d'Appalto, ovvero a revocare la menzionata precedente Determinazione, in uno alla definizione ed approvazione della determinazione a contrarre, completa di ogni sua parte;
- **RITENUTO** altresì necessario procedere ad impegnare le somme necessarie per la pubblicazione degli atti di gara ed invio al GUCE e GURI al fine di dare ampia pubblicità e favorire la massima partecipazione delle imprese, nonché prevedere le somme necessarie per la post informazione così come previsto dalla normativa in materia d'appalti. Somme stimate in € **2.500,00**;
- **CONSIDERATO** che la procedura di gara rientra in quella di ambito comunitario, tenuto conto dell'importo a base d'asta e che pertanto per la stessa saranno applicate le condizioni di cui ai commi 8 e 9 dell'art. 70 del D. Lgs. 163/2006;
- **RITENUTO** di demandare alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia BAT gli adempimenti connessi e consequenziali, relativi cioè alla elaborazione degli atti di gara e alla loro pubblicazione, per la definizione del complessivo impianto procedimentale di gara, in ossequio ed aderenza a quanto previsto dall'apposita Convenzione stipulata in data 16.4.2015 dal Comune di Trani, per un importo di spese generali pari a € 4.500,00;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 1° agosto 2014, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap. 3770/2013 denominato "spese per piano di azione e coesione (pac) servizi di cura - anziani deliberazioni cipe nn.96-113/2012 finanziate dalla regione (pdz)" al cap. 84014/2013 denominato "assistenza domiciliare integrata (pdz)", al cap. 84020/2013 denominato "spese per fondo nazionale non autosufficienze 2013 (pdz)" al cap. 84018/2013 denominato "spese per fondo nazionale politiche sociali 2013 (pdz)" al cap 81003/2010 denominato "pdz ii - area giovani e adolescenti" al cap. 84004/2013 denominato "servizio assistenza specialistica (pdz) fnps finanziato da avanzo di amministrazione" al cap. 84002/2013 denominato "centro socio educativo disabili (pdz) finanziato da avanzo di amministrazione" e al cap. 84010/2013 denominato "servizio assistenza specialistica (pdz) fgsa finanziato da avanzo di amministrazione" del bilancio 2015 gestione residui;

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i,

VISTA la Legge Regionale n. 19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

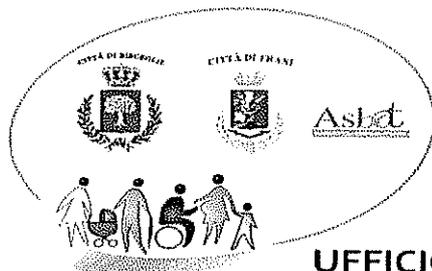


UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

DETERMINA

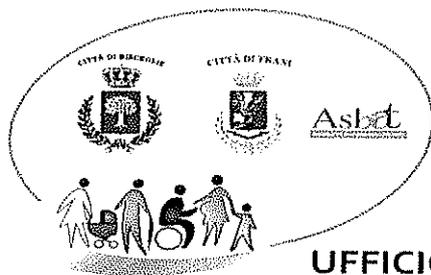
per tutto quanto in premessa e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **DI REVOCARE** la Det.Dir. n.161 del 23.02.2015;
2. **DI DARE ATTO**, a mente del combinato disposto di cui all'art.11 del D.Lgs. e dell'art.192 del D.Lgs. 200/67, che si intende procedere:
 - ad assicurare ai cittadini anziani e/o disabili residenti nel territorio di Trani e Bisceglie, la possibilità di fruire di prestazioni di assistenza domiciliare, ovvero nella forma di assistenza domiciliare integrata, secondo i parametri e criteri di cui agli artt. 87 e 88 del Reg.Reg. n.4/2007;
 - ad affidare a terzi la gestione del servizio suddetto per un periodo di massima di sei mesi;
 - a corrispondere per detta gestione l'importo onnicomprensivo € 895.371,80 (IVA inclusa), fatto salvo il ribasso di gara;
 - a stipulare il conseguente contratto in forma pubblica amministrativa, ex art. 65 del vigente Regolamento dei contratti del Comune di Trani-capofila, funzione che resta in capo al suddetto Comune a mente della citata convenzione con la SUA della Provincia BAT;
 - a dichiarare le seguenti clausole ritenute essenziali:
 - ✓ **Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)** è rivolto essenzialmente a persone anziane e/o disabili e ad adulti con disagio psico - sociale, delle città di Trani e Bisceglie, in situazione di particolare e grave difficoltà ad adempiere alle funzioni quotidiane della propria vita;
 - ✓ **Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)** è finalizzato a sostenere la persona anziana, adulta o in minore età non autosufficiente o con grave compromissione dello stato di salute e le persone in situazione di grave e certificato disagio psichico, delle città di Trani e Bisceglie, nel proprio domicilio e nei periodi di maggiore bisogno.
 - ✓ Il monte ore complessivo del servizio, alla luce del corrispettivo orario a base di gara e dei fondi complessivamente disponibili, è pari a n.50.141 ore complessive, secondo la seguente specifica di massima:
 - n. 945 ore di impegno per la figura dell'Assistente Sociale/Coordinatrice SAD/ADI;
 - n.41.792 ore di impegno per la figura dell' Operatore Socio-sanitario (OSS) per il servizio ADI);
 - n. 7.404 ore di impegno per la figura dell' Operatore Socio-assistenziale (OSA) per il servizio SAD);
 - ✓ Si precisa che il numero degli utenti e delle ore di servizio ADI possono variare a seconda delle necessità e che la ripartizione di ore tra ADI e SAD deve intendersi meramente indicativa e non impegnativa. Le economie mensili derivanti dal monte ore del servizio SAD



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

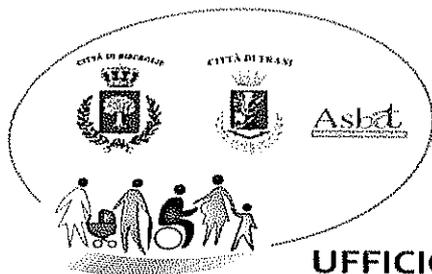
- e/o ADI potranno quindi essere utilizzate a favore dell'ampliamento delle ore del servizio che registri maggiore richiesta e/o opportunità di intervento a favore dell'utenza.
- ✓ I Servizi di Assistenza Domiciliare SAD e ADI dovranno effettuare, attraverso gli operatori impegnati nei servizi domiciliari, tutte le prestazioni necessarie per l'aiuto della persona assistita tra cui si evidenziano di seguito le principali:
 - a) sostegno all'autonomia della persona;
 - b) azioni di supporto socio-relazionale;
 - c) assistenza e cura della persona;
 - d) cura degli ambienti di vita della persona;
 - e) interventi tutelari e assistenziali in integrazione e/o supporto per gli interventi curativi domiciliari nell'ambito dei singoli percorsi;
 - f) aiuto della persona in situazioni di emergenza (si specifica che quanto sub F si sostanzia di interventi comprendenti una o più delle prestazioni sopra riportate, da svolgere in caso di urgenza, o nei giorni festivi, fino ad un massimo di 90 ore mensili, su richiesta dei Servizi Sociali Professionali dei Comuni di Trani e Bisceglie).
 - ✓ Le figure professionali che saranno impiegate corrispondono, esclusivamente, a quella dell'Assistente Sociale, dell'Operatore Socio-Sanitario e dell'Operatore Socio-assistenziale;
 - ✓ Gli interventi dovranno essere assicurati tutti i giorni, comprese le festività, ovvero nei limiti orari di cui sopra in relazione all'urgenza o straordinarietà, presso l'abitazione di ciascun assistito. Il servizio dovrà essere effettuato in orario giornaliero, secondo le necessità degli assistiti e nella fascia oraria compresa tra le ore 07,30 e le ore 20,30. Le ore da prestare dovranno considerarsi al netto dei tempi di percorrenza per raggiungimento delle abitazioni;
 - ✓ I servizi dovranno essere prestati nell'arco di tempo minimo di sette mesi e massimo di otto, in relazione all'effettivo fabbisogno di prestazioni da parte dell'Utenza fluttuante, con decorrenza dalla data di avvio del servizio, in seguito ad aggiudicazione e stipula del contratto, ovvero a fronte di verbale di consegna anticipata del servizio, nel rispetto del Piano di Assistenza Personalizzato o Individuale (PAP o PAI), quindi delle condizioni di parziale o non autosufficienza della persona assistita, dei tempi e delle ore stabiliti dal servizio, delle prestazioni da erogare;
 - ✓ La Stazione Appaltante si riserva, qualora lo ritenesse opportuno e conveniente, di applicare il disposto di cui all'art. 57, 5° co. Lett. b) del D. Lgs. 163/2006.
3. **DI INDIRE** la gara d'appalto per l'affidamento del "SERVIZIO DI assistenza DOMICILIARE E DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA" a favore di anziani e disabili delle città di Trani e Bisceglie;



UFFICIO COMUNE DI PIANO

Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

4. **DI RIAPPROVARE** il nuovo e definitivo capitolato speciale d'appalto per l'affidamento a terzi, con dimensione estesa all'Ambito Sociale Territoriale dei Comuni di Trani e Bisceglie del servizio oggetto dell'appalto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5. **DI DETERMINARE** che la procedura di gara sarà svolta con procedura aperta ai sensi degli art. 3 comma 37, art. 54, art. 55 comma 5, art. 81 del D. Lgs. 163/2006 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 dello stesso decreto "offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base di elementi qualitativi ed economici;
6. **DI NOMINARE** il Dott. Gianluca Budano, Dirigente dell'Ufficio di Piano, quale Responsabile Unico di Procedimento;
7. **DI DELEGARE** alla struttura SUA della Provincia BAT, in forza della pertinente convenzione in atto dal 16.4.2015, gli adempimenti relativi all'indizione della gara d'appalto con il sistema stabilito nei punti precedenti, ivi compresa la nomina della commissione, e le pubblicazioni di rito quantificate in € **2.500,00**, da effettuarsi tramite la Ditta "PUBLINFORMA" di Barletta quanto altro pertinente al procedimento di gara nonché al versamento in favore dell'ANAC ai sensi dell'art. 2 della deliberazione del 05.3.2014 come del contributo di € **375,00**;
8. **DI VERSARE** al SUA, secondo le modalità convenzionali, la somma di massima di € 4.500,00 per l'espletamento delle suddette procedure;
9. **DI STABILIRE** di applicare i termini più ridotti possibili di ricezione delle offerte da parte dei concorrenti tenuto conto che ricorrono le condizioni di cui al comma 8 e 9 dell'art. 70 del D. Lgs. 163/2006 come modificato dal D. Lgs n.113/2007, in relazione alla strettissima e perentoria tempistica di avvio del servizio posti dalla importante quota di co-finanziamento ministeriale che sostiene la spesa ed alla necessità di avvio più che sollecito delle prestazioni aggiuntive e migliorative dei servizi in essere in presenza di soggetti bisogno di ed in condizione di fragilità, quali gli anziani ed i disabili non autosufficienti;
10. **DI DARE ATTO** che la complessiva somma di € 902.746,80 (IVA inclusa) per l'indizione ed esecuzione della gara d'appalto corrispondente a € 895.371,80 IVA inclusa quale importo a base di gara, € 2.500,00 per spese di pubblicazione pre e post gara, € 375,00 per



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

contributo Autorità di Vigilanza e 4.500,00 per spese generali (contributo alla SUA) risulta già impegnata con le seguenti imputazioni:

- € 564.773,76 al capitolo 3770/2013, intervento 1.10.03.03, centro di costo 1570 impegno 1439/0 giusta determinazione n. 47 del 30/11/2013;
- € 50.333,52 al capitolo 84014/2013, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 impegno 1467/0 giusta determinazione n. 47 del 30/11/2013;
- € 5.148,56 al capitolo 84020/2013, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 impegno 1473/0 giusta determinazione n. 47 del 30/11/2013;
- € 7.219,63 al capitolo 84018/2013, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 impegno 1471/0 giusta determinazione n. 47 del 30/11/2013
- € 37.835,76 al capitolo 84020/2013, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 impegno 1473/2 giusta determinazione n. 649 del 22/10/2014;
- € 17.471,74 al capitolo 81003/2010 , intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 impegno 2125/1 giusta determinazione n. 43 del 08/09/2011;
- € 29.137,00 al capitolo 81003/2010 , intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 impegno 2125/2 giusta determinazione n. 44 del 08/09/2011;
- € 90.423,10 al capitolo 84004/2013, intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 impegno 1456/1 giusta determinazione n. 57 del 27/12/2013;
- € 54.035,80 , al capitolo 84002/2013 intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 impegno 1454/2 giusta determinazione n. 57 del 27/12/2013;
- € 36.602,27, al capitolo 84010/2013 , intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 impegno 1462/2 giusta determinazione n. 57 del 27/12/2013;
- € 9.765,36 al capitolo 84010/2013 , intervento 1.10.04.03, centro di costo 1570 impegno 1462/1 giusta determinazione n. 57 del 27/12/2013;

11. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € 902.746,80, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

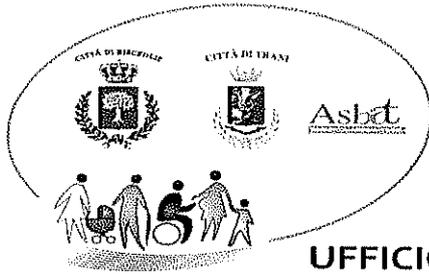


UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2015	3770	€ 564.773,76
	2015	84014	€ 50.333,52
	2015	84020	€ 42.984,32
	2015	84018	€ 7.219,63
	2015	81003	€ 46.608,74
	2015	84004	€ 90.423,40
	2015	84002	€ 54.035,80
	2015	84010	€ 46.367,63

12. **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica in quanto la complessiva somma di € 902.746,80 risulta già accertata giusta determinazioni n. 47 del 30/11/2013, n. 57 del 31/12/2012 e n. 72 del 16/12/2011
13. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
14. **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che:
 il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

 e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente dell'Area Economica



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Finanziaria, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

15. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;
16. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà sottoposto a successivo provvedimento straordinario ex articolo 3 D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;
17. **DI TRASMETTERE** copia della Determinazione all'Amministrazione Provinciale della BAT – Stazione Unica Appaltante, all'Albo Pretorio, Al Commissario Straordinario, Al Segretario Generale, Al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5, al Responsabile del Settore Servizi Finanziari per l'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del Decreto Legislativo N. 267/2000, all'Ufficio Appalti per le procedure di propria competenza al Segretario Generale del Comune di Bisceglie per la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Bisceglie;
18. **DI TRASMETTERE** la presente Determinazione Dirigenziale e relativi allegati agli uffici preposti per la pubblicazione sui siti istituzionali dei Comuni di Trani e Bisceglie;
19. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione ha esecuzione immediata, sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani per la durata di giorni 15;
20. **DI SUBORDINARE** l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione finanziaria, così come previsto dall'art.151, 4° comma, del D.lgs. 267/2000;

Trani 6-5-2015

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott. Gianluca Budano)



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO: 2013 1439/0 **DATA:** 19/12/2013 **IMPORTO:** 701.236,00
OGGETTO: RICOGNIZIONE FINANZIARIA PIANO SOCIALE DI ZONA, ACCERTAMENTO E IMPEGNO RISORSE.

SUBIMPEGNO DI SPESA: 2013 1439/1 **DATA:** 11/05/2015 **IMPORTO:** 564.773,76
OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA INTEGRATA POPOLAZIONE TRANI-BISCEGLIE. DETERMINA A CONTRARRE.

ATTO AMMINISTRATIVO: 1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 338 DEL 06/05/2015

Bilancio

TITOLO: 1 - SPESE CORRENTI
FUNZIONE: 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
SERVIZIO: 03 - STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI
INTERVENTO: 03 - 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI

Piano Esecutivo di Gestione

ANNO: 2013	IMPORTO IMPEGNO:	701.236,00
CAPITOLO: 3770	SUBIMPEGNI GIA' ASSUNTI:	0,00
OGGETTO: SPESE PER PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) SERVIZI DI CURA - ANZIANI DELIBERAZIONI CIPE NN.96-113/2012 FINANZIATE DALLA REGIONE (PDZ)	SUBIMPEGNO NR. 1439/1:	564.773,76
	DISPONIBILITA' RESIDUA:	136.462,24

PROGETTO: STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI

RESP. SPESA: 1570 - Piano Sociale di Zona

RESP. SERVIZIO: 1570 - Piano Sociale di Zona

DATA: 11/05/2015

il compilatore

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Marcucci



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO: 2013 1467/0 **DATA:** 19/12/2013 **IMPORTO:** 301.291,95
OGGETTO: RICOGNIZIONE FINANZIARIA PIANO SOCIALE DI ZONA, ACCERTAMENTO E IMPEGNO RISORSE.

SUBIMPEGNO DI SPESA: 2013 1467/5 **DATA:** 11/05/2015 **IMPORTO:** 50.333,52
OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA INTEGRATA POPOLAZIONE TRANI-BISCEGLIE. DETERMINA A CONTRARRE.

ATTO AMMINISTRATIVO: 1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 338 DEL 06/05/2015

Bilancio

TITOLO: 1 - SPESE CORRENTI
FUNZIONE: 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
SERVIZIO: 04 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
INTERVENTO: 03 - 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI

Piano Esecutivo di Gestione

ANNO: 2013	IMPORTO IMPEGNO:	301.291,95
CAPITOLO: 84014	SUBIMPEGNI GIA' ASSUNTI:	65.958,43
OGGETTO: ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (PDZ)	SUBIMPEGNO NR. 1467/5:	50.333,52
	DISPONIBILITA' RESIDUA:	185.000,00

PROGETTO: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERS

RESP. SPESA: 1560 - Assistenza e Trasporto Scolastico

RESP. SERVIZIO: 1570 - Piano Sociale di Zona

DATA: 11/05/2015

il compilatore

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Marcucci



Elenco Movimentazioni Impegno 2013-1473/2

Comune di Trani

Impegno n° 1473/2

INDIZIONE GARA SERVIZIO SAD E ADI IN FAVORE DI ANZIANI E DISABILI. -
ADI -

Capitolo 2013/84020

Atto Amministrativo	Data	Motivazione	Importo
	09/01/2015	Nuovo inserimento impegni	93.959,15
	15/01/2015	Riapertura residui	-56.123,39
1ª AREA 338 06/05/2015	11/05/2015	Riduzione subimpegno e creazione contestuale di un nuovo subimpegno	-37.835,76
importo attuale			0,00

CP

[Handwritten signature]
A. DI...
V



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO : 2013 1473/0 **DATA:** 19/12/2013 **IMPORTO:** 192.950,00
OGGETTO: RICOGNIZIONE FINANZIARIA PIANO SOCIALE DI ZONA, ACCERTAMENTO E IMPEGNO RISORSE.

SUBIMPEGNO DI SPESA: 2013 1473/6 **DATA:** 11/05/2015 **IMPORTO:** 42.984,32
OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA INTEGRATA POPOLAZIONE TRANI-BISCEGLIE. DETERMINA A CONTRARRE.

ATTO AMMINISTRATIVO: 1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 338 DEL 06/05/2015

Bilancio

TITOLO: 1 - SPESE CORRENTI
FUNZIONE: 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
SERVIZIO: 04 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
INTERVENTO: 03 - 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI

Piano Esecutivo di Gestione

ANNO: 2013	IMPORTO IMPEGNO:	192.950,00
CAPITOLO: 84020	SUBIMPEGNI GIA' ASSUNTI:	149.965,37
OGGETTO: SPESE PER FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZE 2013 (PDZ)	SUBIMPEGNO NR. 1473/6:	42.984,32
	DISPONIBILITA' RESIDUA:	0,31

PROGETTO: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERS
RESP. SPESA: 1570 - Piano Sociale di Zona
RESP. SERVIZIO: 1570 - Piano Sociale di Zona

DATA: 11/05/2015

il compilatore

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Marcucci



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO: 2013 1471/0 **DATA:** 19/12/2013 **IMPORTO:** 325.334,21
OGGETTO: RICOGNIZIONE FINANZIARIA PIANO SOCIALE DI ZONA, ACCERTAMENTO E IMPEGNO RISORSE.

SUBIMPEGNO DI SPESA: 2013 1471/11 **DATA:** 11/05/2015 **IMPORTO:** 7.219,63
OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA INTEGRATA POPOLAZIONE TRANI-BISCEGLIE. DETERMINA A CONTRARRE.

ATTO AMMINISTRATIVO: 1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 338 DEL 06/05/2015

Bilancio

TITOLO: 1 - SPESE CORRENTI
FUNZIONE: 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
SERVIZIO: 04 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
INTERVENTO: 03 - 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI

Piano Esecutivo di Gestione

ANNO: 2013	IMPORTO IMPEGNO:	325.334,21
CAPITOLO: 84018	SUBIMPEGNI GIA' ASSUNTI:	126.656,06
OGGETTO: SPESE PER FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI 2013 (PDZ)	SUBIMPEGNO NR. 1471/11:	7.219,63
	DISPONIBILITA' RESIDUA:	191.458,52

PROGETTO: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERS
RESP. SPESA: 1570 - Piano Sociale di Zona
RESP. SERVIZIO: 1570 - Piano Sociale di Zona

DATA: 11/05/2015

il compilatore

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Marcucci



Elenco Movimentazioni Impegno 2010-2125/1

Comune di Trani

Impegno n° 2125/1

PERCORSI DI FORMAZIONE DA DESTINARE AI GIOVANI

Capitolo 2010/81003

Atto Amministrativo	Data	Motivazione	Importo
	09/01/2015	Nuovo inserimento impegni	57.200,00
1ª AREA 278 01/04/2015	08/04/2015	Come da determina del responsabile del procedimento	-39.728,26
1ª AREA 338 06/05/2015	11/05/2015	Riduzione subimpegno e creazione contestuale di un nuovo subimpegno	-17.471,74
Importo attuale			0,00

G

IL DIRIGENTE





Elenco Movimentazioni Impegno 2010-2125/2

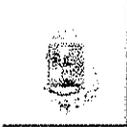
Comune di Trani

Impegno n° 2125/2

FORMAZIONE DI UN ELENCO DI STAGISTI DA IMPIEGARE ALL'INTERNO DEI
DUE COMUNI TRANI-BISCEGLIE.

Capitolo 2010/B1003

Atto Amministrativo	Data	Motivazione	Importo
	09/01/2015	Nuovo inserimento impegni	54.500,00
1ª AREA 338 06/05/2015	11/05/2015	Riduzione subimpegno e creazione contestuale di un nuovo subimpegno	-29.137,00
Importo attuale			25.363,00



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO: 2010 2125/0 **DATA:** 31/12/2010 **IMPORTO:** 150.500,00
OGGETTO: PDZ II - AREA GIOVANI E ADOLESCENTI

SUBIMPEGNO DI SPESA: 2010 2125/7 **DATA:** 11/05/2015 **IMPORTO:** 46.608,74
OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA INTEGRATA POPOLAZIONE TRANI-BISCEGLIE. DETERMINA A CONTRARRE.

ATTO AMMINISTRATIVO: 1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 338 DEL 06/05/2015

Bilancio

TITOLO: 1 - SPESE CORRENTI
FUNZIONE: 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
SERVIZIO: 04 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
INTERVENTO: 03 - 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI

Piano Esecutivo di Gestione

ANNO: 2010	IMPORTO IMPEGNO:	150.500,00
CAPITOLO: 81003	SUBIMPEGNI GIA' ASSUNTI:	103.891,26
OGGETTO: PDZ II - AREA GIOVANI E ADOLESCENTI	SUBIMPEGNO NR. 2125/7:	46.608,74
	DISPONIBILITA' RESIDUA:	0,00

PROGETTO: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERS
RESP. SPESA: 1570 - Piano Sociale di Zona
RESP. SERVIZIO: 1570 - Piano Sociale di Zona

DATA: 11/05/2015

il compilatore

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Marcucci



Elenco Movimentazioni Impegno 2013-1456/1

Comune di Trani

Impegno n° 1456/1

MISURE DI SOSTEGNO PER SITUAZIONI DI FRAGILITA'/INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA (A.A.)

Capitolo 2013/84004

Atto Amministrativo	Data	Motivazione	Importo
	09/01/2015	Nuovo inserimento impegni	90.423,10
1ª AREA 338 06/05/2015	11/05/2015	Riduzione subimpegno e creazione contestuale di un nuovo subimpegno	-90.423,10
Importo attuale			0,00

AL DIRIGENTE



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO: 2013 1456/0 **DATA:** 19/12/2013 **IMPORTO:** 150.000,00
OGGETTO: RICOGNIZIONE FINANZIARIA PIANO SOCIALE DI ZONA, ACCERTAMENTO E IMPEGNO RISORSE.

SUBIMPEGNO DI SPESA: 2013 1456/4 **DATA:** 11/05/2015 **IMPORTO:** 90.423,40
OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA INTEGRATA POPOLAZIONE TRANI-BISCEGLIE. DETERMINA A CONTRARRE.

ATTO AMMINISTRATIVO: 1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 338 DEL 06/05/2015

Bilancio

TITOLO: 1 - SPESE CORRENTI
FUNZIONE: 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
SERVIZIO: 04 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
INTERVENTO: 03 - 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI

Piano Esecutivo di Gestione

ANNO: 2013	IMPORTO IMPEGNO:	150.000,00
CAPITOLO: 84004	SUBIMPEGNI GIA' ASSUNTI:	50.311,70
OGGETTO: SERVIZIO ASSISTENZA SPECIALISTICA (PDZ) FNPS FINANZIATO DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	SUBIMPEGNO NR. 1456/4:	90.423,40
	DISPONIBILITA' RESIDUA:	9.264,90

PROGETTO: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERS

RESP. SPESA: 1570 - Piano Sociale di Zona

RESP. SERVIZIO: 1570 - Piano Sociale di Zona

DATA: 11/05/2015

il compilatore

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Marcucci



Elenco Movimentazioni Impegno 2013-1454/2

Comune di Trani

Impegno n° 1454/2

MICROCREDITO (A.A.)

Capitolo 2013/84002

Atto Amministrativo	Data	Motivazione	Importo
	09/01/2015	Nuovo inserimento impegni	54.035,80
1ª AREA 338 06/05/2015	11/05/2015	Riduzione subimpegno e creazione contestuale di un nuovo subimpegno	-54.035,80
Importo attuale			0,00



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO: 2013 1454/0 **DATA:** 19/12/2013 **IMPORTO:** 184.612,41
OGGETTO: RICOGNIZIONE FINANZIARIA PIANO SOCIALE DI ZONA, ACCERTAMENTO E IMPEGNO RISORSE.

SUBIMPEGNO DI SPESA: 2013 1454/13 **DATA:** 11/05/2015 **IMPORTO:** 54.035,80
OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA INTEGRATA POPOLAZIONE TRANI-BISCEGLIE. DETERMINA A CONTRARRE.

ATTO AMMINISTRATIVO: 1^a AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 338 DEL 06/05/2015

Bilancio

TITOLO: 1 - SPESE CORRENTI
FUNZIONE: 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
SERVIZIO: 04 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
INTERVENTO: 03 - 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI

Piano Esecutivo di Gestione

ANNO: 2013 **IMPORTO IMPEGNO:** 184.612,41
CAPITOLO: 84002
OGGETTO: CENTRO SOCIO EDUCATIVO DISABILI (PDZ) **SUBIMPEGNI GIA' ASSUNTI:** 130.576,61
FINANZIATO DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE **SUBIMPEGNO NR. 1454/13:** 54.035,80
DISPONIBILITA' RESIDUA: 0,00

PROGETTO: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERS

RESP. SPESA: 1570 - Piano Sociale di Zona

RESP. SERVIZIO: 1570 - Piano Sociale di Zona

DATA: 11/05/2015

il compilatore

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Marcucci



Elenco Movimentazioni Impegno 2013-1462/2

Comune di Trani

Impegno n° 1462/2 MICROCREDITO. (A.A.)

Capitolo 2013/84010

Atto Amministrativo	Data	Motivazione	Importo
	09/01/2015	Nuovo inserimento impegni	36.602,27
1ª AREA 338 06/05/2015	11/05/2015	Riduzione subimpegno e creazione contestuale di un nuovo subimpegno	-36.602,27
Importo attuale			0,00



Elenco Movimentazioni Impegno 2013-1462/1

Comune di Trani

Impegno n° 1462/1

MISURE DI SOSTEGNO PER SITUAZIONI DI FRAGILITA'/INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA (A.A.)

Capitolo 2013/84010

Atto Amministrativo	Data	Motivazione	Importo
	09/01/2015	Nuovo inserimento impegni	16.573,00
1ª AREA 338 06/05/2015	11/05/2015	Riduzione subimpegno e creazione contestuale di un nuovo subimpegno	-9.765,36
Importo attuale			6.807,64



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO: 2013 1462/0 **DATA:** 19/12/2013 **IMPORTO:** 150.000,00
OGGETTO: RICOGNIZIONE FINANZIARIA PIANO SOCIALE DI ZONA, ACCERTAMENTO E IMPEGNO RISORSE.

SUBIMPEGNO DI SPESA: 2013 1462/6 **DATA:** 11/05/2015 **IMPORTO:** 46.367,63
OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA INTEGRATA POPOLAZIONE TRANI-BISCEGLIE. DETERMINA A CONTRARRE.

ATTO AMMINISTRATIVO: 1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 338 DEL 06/05/2015

Bilancio

TITOLO: 1 - SPESE CORRENTI
FUNZIONE: 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
SERVIZIO: 04 - ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
INTERVENTO: 03 - 0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI

Piano Esecutivo di Gestione

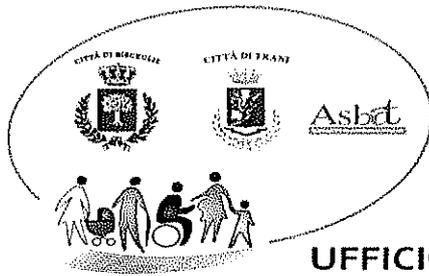
ANNO: 2013	IMPORTO IMPEGNO:	150.000,00
CAPITOLO: 84010	SUBIMPEGNI GIA' ASSUNTI:	103.632,37
OGGETTO: SERVIZIO ASSISTENZA SPECIALISTICA (PDZ) FGSA FINANZIATO DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	SUBIMPEGNO NR. 1462/6:	46.367,63
	DISPONIBILITA' RESIDUA:	0,00

PROGETTO: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA PERS
RESP. SPESA: 1570 - Piano Sociale di Zona
RESP. SERVIZIO: 1570 - Piano Sociale di Zona

DATA: 11/05/2015

il compilatore

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Marcucci



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Dirigente Ufficio Comune di Piano
Dot. Gianluca Budano
Tel.: 0883 581104

**CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO PER L' AFFIDAMENTO DI SERVIZI DOMICILIARI
A FAVORE DELLA POPOLAZIONE DELLE CITTA' DI TRANI E BISCEGLIE
SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) E ASSISTENZA INTEGRATA (ADI)**

ARTICOLO 1 - PREMESSA

L'ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5 dei Comuni Associati di Trani e Bisceglie intende affidare a terzi la gestione dei seguenti servizi di aiuto alla persona "Servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale (d'ora in poi semplicemente " SAD") ed assistenza integrata (d'ora in poi "ADI").

Gli interventi sono volti a facilitare la partecipazione e la collaborazione della persona assistita e del suo nucleo nella ricerca delle soluzioni più idonee per favorire l'autonomia della persona e contrastare situazioni di isolamento, di limitata autonomia, di insufficienti risorse e/o carenze del contesto familiare e sociale, nonché fornire il sostegno e l'aiuto alla persona non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente, come anche al nucleo familiare che ha in carico la persona, sia autosufficiente che non autosufficiente.

Tali interventi sono indirizzati a favorire e supportare l'autonomia della persona e/o del nucleo, il mantenimento dell'autosufficienza, il recupero delle potenzialità residue di singoli o di gruppi di persone, il mantenimento dell'unità familiare, anche in presenza temporanea di particolari problematiche, in un'ottica di prevenzione e/o riduzione della istituzionalizzazione, ovvero della de-istituzionalizzazione.

ARTICOLO 2 – CARATTERISTICHE E CONTENUTI DELL'APPALTO

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è rivolto essenzialmente a persone anziane o a disabili e ad adulti con disagio psico - sociale, delle città di Trani e Bisceglie, in situazione di particolare e grave difficoltà ad adempiere alle funzioni quotidiane della propria vita ed è finalizzato a salvaguardare il nucleo familiare ed il singolo nei periodi di maggiore bisogno al fine di garantirne il ripristino dei ruoli significativi nel contesto sociale di riferimento. Ai sensi degli articoli 87 del Regolamento Regionale n. 4/07 e s.m.i il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è finalizzato a garantire la permanenza delle persone nel loro ambiente di vita, evitandone l'istituzionalizzazione e consentendo loro una ottimale vita di relazione attraverso la messa in atto di una serie di prestazioni di aiuto socio – assistenziale.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è finalizzato a sostenere la persona anziana, adulta o in minore età non autosufficiente o con grave compromissione dello stato di salute e le persone in situazione di grave e certificato disagio psichico, delle città di Trani e Bisceglie, nel proprio domicilio e nei periodi di maggiore bisogno. Ai sensi dell'art. 88 del Regolamento Regionale n. 4/07 e s.m.i caratteristica del servizio



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

domiciliare di aiuto alla persona ADI è l'unitarietà dell'intervento che assicura prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio assistenziali in forma integrata e secondo piani individuali programmati. L'integrazione socio-sanitaria si realizza non solo nel momento e nelle fasi della programmazione, ma anche della gestione congiunta dei servizi da parte delle istituzioni interessate, ovvero attraverso l'integrazione tra differenti figure professionali, impegnate nelle cennate fasi o fattispecie dell'intervento.

Il Servizio Domiciliare

Monte ore e modalità di erogazione del servizio

Il monte ore complessivo del servizio, alla luce del corrispettivo orario a base di gara e dei fondi complessivamente disponibili, è pari a n.50.141 ore complessive, secondo la seguente specifica di massima:

- n. 945 ore di impegno per la figura dell'Assistente Sociale/Coordinatore SAD/ADI;
- n.41.792 ore di impegno per la figura dell' Operatore Socio-sanitario (OSS) per il servizio ADI);
- n. 7.404 ore di impegno per la figura dell' Operatore Socio-assistenziale (OSA) per il servizio SAD);

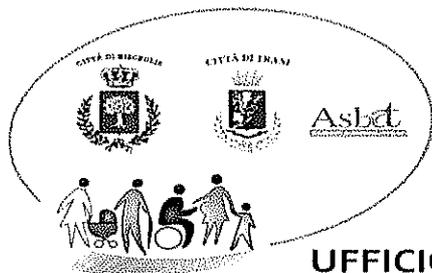
Si precisa che il numero degli utenti e delle ore di servizio ADI possono variare a seconda delle necessità e che la ripartizione di ore tra ADI e SAD deve intendersi meramente indicativa e non impegnativa. Le economie mensili derivanti dal monte ore del servizio SAD e/o ADI potranno quindi essere utilizzate a favore dell'ampliamento delle ore del servizio che registri maggiore richiesta e/o opportunità di intervento a favore dell'utenza.

I Servizi di Assistenza Domiciliare SAD e ADI dovranno effettuare, attraverso gli operatori impegnati nei servizi domiciliari, tutte le prestazioni necessarie per l'aiuto della persona assistita tra cui si evidenziano di seguito le principali:

- A) sostegno all'autonomia della persona;**
- B) azioni di supporto socio-relazionale;**
- C) assistenza e cura della persona;**
- D) cura degli ambienti di vita della persona;**
- E) interventi tutelari e assistenziali in integrazione e/o supporto per gli interventi curativi domiciliari nell'ambito dei singoli percorsi;**
- F) aiuto della persona in situazioni di emergenza;**

(si specifica che quanto sub F si **sostanzia di** interventi comprendenti una o più delle prestazioni sopra riportate, da svolgere in caso di urgenza, o nei giorni festivi, fino ad un massimo di 90 ore mensili, su richiesta dei Servizi Sociali Professionali dei Comuni di Trani e Bisceglie).

Nello svolgimento del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) il prestatore di servizio aggiudicatario dovrà effettuare, attraverso gli operatori impegnati nel servizio, oltre alle prestazioni



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

necessarie per l'aiuto della persona assistita sopra evidenziate anche prestazioni mirate a facilitare l'integrazione e l'unitarietà dell'intervento sociale con quello sanitario.

Dovrà, inoltre, supportare le incombenze di natura amministrativo-contabile degli Utenti assistiti, provvedendo a:

- computare mensilmente le quote di compartecipazione al costo del servizio in base alle determinazioni e rispettive comunicazioni da parte dell'Ambito ed alle singole risultanze delle prestazioni offerte nel tempo;
- rendere note dette quote agli Utenti, provvedendo a recepire da parte degli Stessi opportuna attestazione di presa visione;
- supportare, se del caso, l'attività di compilazione dei documenti necessari al versamento delle quote, secondo le modalità dettate dalla prassi amministrativa del Comune creditore;
- produrre all'Ambito documentazione probatoria della regolare e completa suddetta proceduralizzazione;
- notificare agli Utenti ogni altra comunicazione, ancorché non specificamente connessa alla procedura di cui innanzi, che l'Ambito richieda di conferire ai soggetti assistiti domiciliariamente, nell'interesse della brevità e semplificazione dei rapporti tra servizio e Utente.

Le cure domiciliari integrate sono infatti interventi di assistenza sanitaria e sociale che prevedono trattamenti medici, infermieristici, farmacologici, riabilitativi ed abilitativi, nonché educativi prestati da personale qualificato per la cura e l'assistenza alle persone non autosufficienti e in condizioni di "fragilità", con patologie in atto o esiti delle stesse, finalizzati a stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita quotidiana.

Le prestazioni di tipo sanitario e sociale di diversa complessità e intensità sono definite nel Piano di Assistenza Personalizzato (PAP o PAI) attuativo degli Interventi redatto a seguito di una Valutazione della competente Multidimensionale (UVM) ed erogate da una équipe multiprofessionale attraverso una presa in carico globale e interdisciplinare.

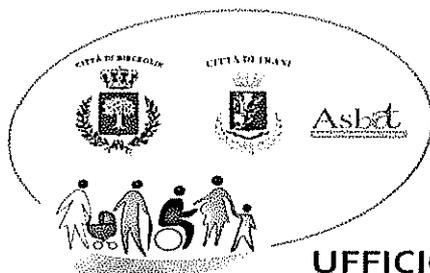
Il modello operativo è improntato al lavoro di équipe, costituita da un assistente sociale-coordinatore (con i requisiti di cui all'art. 46, comma 6, Reg. Reg. 04/07) e da un nucleo stabile di operatori con qualifiche diversificate ed appresso dettagliate

Gli interventi dovranno essere assicurati tutti i giorni, comprese le festività, ovvero nei limiti orari di cui sopra in relazione all'urgenza o straordinarietà, presso l'abitazione di ciascun assistito. Il servizio dovrà essere effettuato in orario giornaliero, secondo le necessità degli assistiti e nella fascia oraria compresa tra le ore 07,30 e le ore 20,30. Le ore da prestare dovranno considerarsi al netto dei tempi di percorrenza per raggiungimento delle abitazioni.

Nell'ambito dei Servizi Domiciliari si individuano tre livelli assistenziali:

A1) Prestazioni Domiciliari Socio Assistenziali (SAD) di primo e secondo livello:

- si rivolgono a persone che non presentando criticità specifiche o presentando sintomi di media - bassa



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

complessità, necessitano comunque di intervento assistenziale che si articolano su uno o due giorni settimanali per massimo un'ora al giorno (**primo livello**) o che si articolano su tre - quattro giorni settimanali per uno - due ore al giorno (**secondo livello**);

- si caratterizzano per la formulazione di un Piano Personalizzato di Assistenza redatto, dal Servizio Sociale Professionale con la collaborazione attiva del Prestatore di Servizi Aggiudicatario del servizio domiciliare, per sostenere l'autonomia o la parziale autonomia della persona assistita ed è redatto in base alla valutazione globale multidimensionale che tiene conto delle condizioni di autonomia della persona, del grado di protezione sociale e familiare, delle condizioni ambientali di vita della persona e delle condizioni dell'abitazione. In quest'ottica la presa in carico è puramente assistenziale.

A2) Prestazioni Domiciliari Integrate (ADI) di primo e secondo livello:

- si rivolgono a persone che, presentano criticità specifiche o presentando sintomi di medi- bassa complessità che richiedono continuità assistenziale di tipo sociale e sanitaria e interventi programmati multiprofessionali che si articolano su 5 giorni per un'ora al giorno (**primo livello**), 6 giorni per una o due ore al giorno (**secondo livello**) e su 7 giorni per una o due ore al giorno (**terzo livello**).

- si caratterizzano per la formulazione di un Piano di Assistenza Personalizzato (PAP o PAI) attuativo degli Interventi redatto in base alla valutazione globale multidimensionale e dalla presa in carico multidisciplinare e multiprofessionale.

A3) Prestazioni Domiciliari Integrate (ADI) di terzo livello:

- si rivolgono a persone che presentano bisogni sociali e sanitari con un elevato livello di complessità e con criticità specifiche legate alla instabilità clinica e alla presenza di sintomi di difficile controllo, in particolare:

1. persone nella fase terminale della vita (oncologici e non);
2. persone con malattie neurologiche degenerative/progressive in fase avanzata (SLA, distrofia muscolare);
3. persone in fasi avanzate e complicate di malattie croniche;
4. persone con necessità di nutrizione artificiale parenterale;
5. persone con necessità di supporto ventilatorio invasivo;
6. persone in stato vegetativo e stato di minima coscienza;

- ancorché in alcune di queste tipologie di assistenza siano fondamentali gli apporti di professionalità ospedaliera, la loro collocazione è nel Livello di Assistenza Domiciliare Integrata di terzo livello; sono caratterizzate da una risposta intensiva a bisogni di alta complessità definita in un Piano di Assistenza Personalizzato o Individuale (PAP o PAI) redatto in base alla valutazione multidimensionale e dalla presa in carico globale con intervento di tipo multidisciplinare; si tratta di interventi programmati su 7 giorni settimanali per una o più ore d'assistenza

Le prestazioni domiciliari integrate di primo, secondo e terzo livello, così come sopra descritte, sono oggetto di valutazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM). L'accesso a queste prestazioni domiciliari di ADI avviene di norma tramite la Porta Unica di Accesso (PUA), nel caso quest'ultima sia



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

attivata, sulla base di specifica documentazione a corredo dell'istanza. La PUA attiva l'UVM per l'esame dell'istanza, per la valutazione dell'entità e della natura del bisogno di assistenza domiciliare (profili di cura) per l'individuazione delle prestazioni assistenziali necessarie (tipologia, modalità e tempi di erogazione, figure professionali necessarie per la cura e assistenza della persona a domicilio).

A seguito della stesura del PAP/PAI viene attivato l'intervento assistenziale di competenza del Prestatore dei servizi domiciliari oggetto della presente gara e monitorato il percorso assistenziale avviato in itinere e post intervento.

Gli utenti destinatari dei servizi domiciliari di aiuto alla persona saranno individuati sulla base delle segnalazioni, istanze e indicazioni effettuate dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni, della PUA, dalla UVM, o da altro soggetto pubblico deputato e titolato.

I Servizi Domiciliari dovranno essere erogati tenendo conto per quanto attiene il SAD e l'ADI del Piano di Assistenza Personalizzato o Individuale (PAP o PAI) formulato specificamente per rispondere ai bisogni di aiuto della persona assistita.

Gli interventi dell'assistente sociale da svolgere nei servizi domiciliari saranno articolati su sei giorni.

Orario base settimanale di prestazione: lunedì – sabato. Gli orari dovranno essere strutturati tenendo conto dei PAP o PAI.

Le prestazioni di servizio domiciliare potranno essere richieste anche durante i festivi in special modo per l'ADI o in caso di urgenza di aiuto alla persona con fragilità soprattutto in casi di assenza della rete parentale.

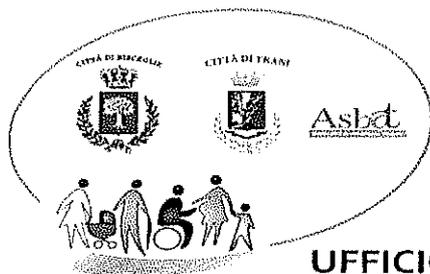
Figure professionali da assicurare

Il Coordinatore, che dovrà obbligatoriamente essere in possesso di titolo di laurea che consente l'esercizio della professione di Assistente Sociale, ha il compito di interfacciarsi con l'Ufficio di Piano per quanto attiene l'organizzazione e gestione del servizio, nonché di coordinarsi con l'UVM e le Equipies attivate a livello di Ambito Territoriale Sociale al fine di meglio attuare gli interventi programmati.

Il Coordinatore del Servizio, scelto tra persone con requisiti di professionalità e con comprovata esperienza specifica dovrà essere indicato nel Progetto già in fase di partecipazione alla gara.

Il Coordinatore dovrà organizzare funzionalmente il Servizio:

- strutturando gli interventi da realizzare per ogni persona assistita tenuto conto dei PAP/PAI;
- ripartendo, le diverse figure professionali impegnate nel servizio, per persona e progetto personalizzato;
- predisponendo gli orari d'intervento in relazione alle esigenze individuate in ogni singolo piano personalizzato;
- coordinando funzionalmente la gestione del servizio e degli operatori;



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- curando i rapporti tra i referenti delle istituzioni, della famiglia e delle altre istituzioni.

Il Coordinatore sarà tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite dall'appalto stesso. In particolare, parteciperà alle verifiche periodiche e sarà tenuto a comunicare all'inizio di ogni mese, tutte le informazioni inerenti le prestazioni nel frattempo effettuate. Egli sarà da tramite tra il Prestatore di Servizi Aggiudicatario, le famiglie e l'Ufficio di Piano.

Al personale impiegato nel servizio saranno retribuite solo ed esclusivamente le ore ordinate ed assegnate così come previste dal Piano di Assistenza attivato per la persona in situazione di fragilità e quelle realmente effettuate. Il Servizio dovrà essere garantito con una o più figure professionali che dovranno operare singolarmente o in team secondo le indicazioni stabilite nel PAP o PAI.

Per lo svolgimento del Servizio Il Prestatore di servizi dovrà assicurare personale in possesso di adeguata esperienza nei servizi domiciliari socio assistenziali SAD e di idoneo titolo di studio per il servizio ADI.

Il titolo di studio che dovrà essere in possesso degli operatori domiciliari ADI per lo svolgimento del servizio dovrà essere: *Operatori Socio Sanitari (OSS)*

Così come prevede l'art. 8 del Reg. reg. n. 7 del 10/02/2010, per il Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), il predetto Regolamento Regionale testualmente afferma: "Per i servizi già attivi l'eventuale personale per l'assistenza alla persona già impiegato con qualifiche diverse, dovrà essere riqualificato".

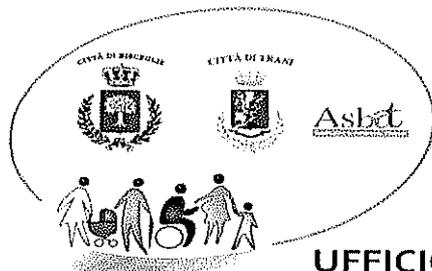
Il Prestatore di Servizi aggiudicatario, si obbliga all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali e delle posizioni lavorative già attive e si obbliga a subentrare nei contratti di lavoro delle attività lavorative attualmente impiegate in servizi oggetto del presente appalto, in caso di cessazione dell'appalto da parte dell'attuale Ente gestore, così come previsto dall'art 2112 del Codice Civile, dall'art. 21 comma 6 del Reg. Reg. 04 del 18/01/2007 e dall'art. 30 della L. R. n° 4 del 25/02/2010.

Il personale impegnato nel Servizio dovrà operare limitando al massimo il turn-over al fine di garantire costanza nelle prestazioni e buona capacità di relazione sia con la persona assistita che con la famiglia.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità del prestatore di servizi aggiudicatario non comportando alcun tipo di rapporto diretto di lavoro di qualsiasi natura o genere con l'Ambito.

Il prestatore di Servizi Aggiudicatario si impegna:

- ad utilizzare il personale indicato nella proposta progettuale applicando ad esso il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, ovvero sulla base dei minimi salariali determinati periodicamente in apposite tabelle del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- a garantire la copertura previdenziale, assistenziale e fiscale applicabili alla categoria e nelle sedi in cui si esegue il contratto; ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai dipendenti per ferie, gratifiche ecc, in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.
- ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nel pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il prestatore di Servizi Aggiudicatario deve istituire e tenere aggiornati i registri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge per i datori di lavoro a tutela dei diritti soggettivi dei dipendenti.

Il personale impegnato, dovrà essere di indiscussa moralità, dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto ed un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo, dovrà avere la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio e osservare il codice Deontologico e il codice di disciplina del pubblico impiego.

Il Prestatore di Servizi Aggiudicatario si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire quelle unità di personale che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'Ambito in questo senso saranno impegnative per l'Aggiudicatario dei Servizi.

ARTICOLO 3 – DURATA DEL CONTRATTO

I servizi dovranno essere prestati nell'arco di tempo minimo di sei mesi e massimo di nove, in relazione all'effettivo fabbisogno di prestazioni da parte dell'Utenza fluttuante, con decorrenza dalla data di avvio del servizio, in seguito ad aggiudicazione e stipula del contratto, ovvero a fronte di verbale di consegna anticipata del servizio, nel rispetto del Piano di Assistenza Personalizzato o Individuale (PAP o PAI), quindi delle condizioni di parziale o non autosufficienza della persona assistita, dei tempi e delle ore stabiliti dal servizio, delle prestazioni da erogare.

La Stazione Appaltante si riserva, qualora lo ritenesse opportuno e conveniente, di applicare il disposto di cui all'art. 57, 5° co. Lett. b) del D. Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 4 – VALORE ECONOMICO DEL SERVIZIO

L'importo stimato del servizio oggetto di affidamento a base d'asta è di € 860.934,40 oltre IVA come per legge, così ripartito:

€ 854.934,40 soggetto a ribasso;

€ 6.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso,

L'importo complessivo dell'appalto comprende e compensa tutti gli oneri, spese, utenze e prestazioni occorrenti per garantire un puntuale ed ineccepibile servizio.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

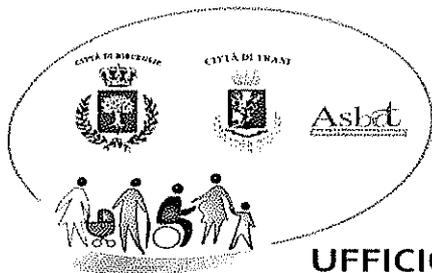
Il consumo di ore di prestazione da erogare è inteso secondo lo sviluppo temporale appresso articolato:

Prestazioni	Da erogare necessariamente in un periodo massimo di quattro mesi nel 2015	Da erogare necessariamente in un periodo massimo di sei mesi nel 2015	Da erogare per l'intera durata dell'appalto	Monte ore complessivo posto a gara	Corrispondenti Prezzi
OPERATORI SOCIO-SANITARI PER ADI	2.103	27.337	12.352	41.792	€ 719.240,32
OPERATORI SOCIO-ASSISTENZIALI PER SAD	1.469	0	8.411	7.404	€ 123.868,92
COORDINAMENTO ADI	45	565	213	823	€ 15.537,18
COORDINAMENTO SAD	23	0	99	122	€ 2.287,99
				TOTALE	€ 860.934,40

N.B. IL PREZZO RIFERITO ALLE SOLE PRESTAZIONI ADI, SAD, E COORDINAMENTO ADI E SAD E' COMPRENSIVO DEGLI ONERI DI SICUREZZA, PARI AD € 6.000,00, NON SOGGETTI A RIBASSO.

NE DISCENDE CHE L'OFFERTA TECNICA DOVRA' CONTENERE, PRESENTARE ED ILLUSTRARE L'ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA STESSA ANCHE IN TERMINI DI COSTO ORARIO DIFFERENZIATO PER LE VARIE PRESTAZIONI LAVORATIVE DA COMPENSARE.

Il costo per la gestione del servizio è finanziato con i fondi del Piano Sociale di Zona triennio 2014 – 2016, ivi compresi € 564.771,76 rinvenienti dal finanziamento governativo dei Piani di Azione e Coesione (PAC), e sulla quale componente potrà verificarsi una non completa disponibilità effettiva e finale, da cui discenderebbe una proporzionale riduzione della domanda di prestazioni da parte dell'Ambito, sulla quale l'affidatario non potrà vantare alcun diritto a compenso od altra forma risarcitoria.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

ARTICOLO 5 - NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto con assunzione di impresa e dell'esatta esecuzione dell'obbligazione da parte del prestatore di servizi aggiudicatario.

Sono riconosciute all'Ufficio Comune di Piano ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nel servizio.

Il Prestatore dei Servizi Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del presente contratto e della perfetta riuscita del servizio. Il Prestatore dei Servizi Aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa regionale, municipale; non potrà sospendere neppure parzialmente l'espletamento del servizio, salvo essere stato espressamente autorizzato dalla stazione appaltante.

Tale eventuale inadempienza potrà, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, causare e legittimare la risoluzione del contratto per grave inadempimento e la successiva azione per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

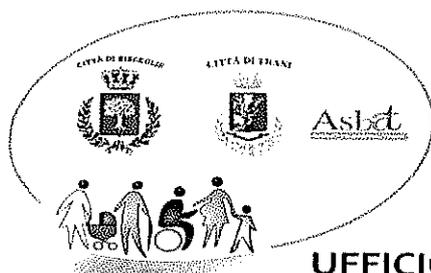
Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

ARTICOLO 6 - CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Per poter partecipare alla presente procedura d'appalto gli operatori economici interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Di ordine generale** ai sensi dell'art. 38 comma del D. L.vo 163/2006 , nonché iscrizione alla C.C.I.A.A. e appositi Albi, ove istituiti.
2. **Di ordine economico e finanziario** (art. 41 D. L.vo 163/2006):
 - a) **Idonee dichiarazioni bancarie** rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. L.vo 1.09.1993, n. 385;
 - b) **Fatturato globale** nell'ultimo triennio di attività dell'operatore economico, almeno pari all'importo a base d'asta;
3. **Di ordine tecnico e professionale** (art. 42 D. L.vo 163/2006):

Fatturato "specifico" per servizi analoghi a quelli oggetto della gara prestati nell'ultimo triennio di attività dell'operatore economico, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari: amministrazioni o enti pubblici o gestori di pubblico servizio e privati per un importo almeno pari all'importo a base d'asta;
4. **Di garanzia a corredo dell'offerta**



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

L'offerta deve essere corredata da una garanzia pari al 2,00% (dueper cento) del prezzo a base di gara, prestata con le modalità indicate dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

In particolare, la cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.L.vo 163/2006 dovrà riportare anche la clausola in base alla quale la garanzia fideiussoria è posta anche a copertura della sanzione pecuniaria di cui agli artt. 38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter del D.L.vo 163/2006, come introdotti dall'art. 39, comma 1 del D. L. 90/2014 convertito con modificazioni in Legge 114/2014.

La suddetta cauzione sarà ridotta del 50% in presenza di certificazione di qualità

ARTICOLO 6 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. L.vo 163/2006, anche in presenza di una sola offerta valida.

La valutazione delle offerte avverrà assegnando ad ogni concorrente un punteggio fino ad un massimo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri, elencati in ordine di importanza decrescente:

A - **OFFERTA TECNICA**: qualità organizzativa del servizio: fattore ponderale massimo punti 80 (ottanta)/100

B - **OFFERTA ECONOMICA** : fattore ponderale pari a punti 20 (Venti)/100

Il prezzo più basso sarà determinato mediante l'applicazione della seguente formula:

$$\frac{\text{valore offerta considerata}}{\text{valore dell'offerta più vantaggiosa}} \times 20$$

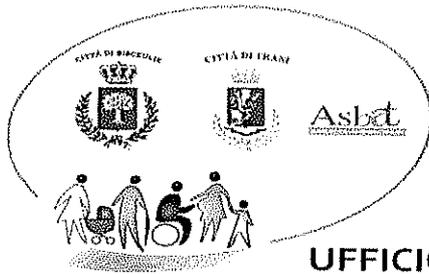
Si precisa che il valore di cui sopra si riferisce alla percentuale di ribasso

Per la valutazione della qualità delle offerte si utilizzeranno i sottoelencati criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Punteggio massimo 80 punti così ripartiti:

A) QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA:			Massimo punti 24
Capacità di contenimento del turn over degli operatori nel triennio precedente alla data del bando	Media superiore al 20%	punti 0	Max p. 5
	Media tra il 15% e 20%	punti 1	
	Media tra il 10% e 15%	punti 2	
	Media tra il 5% e il 10%	punti 3,5	
	Media inferiore al 5%	punti 5	



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

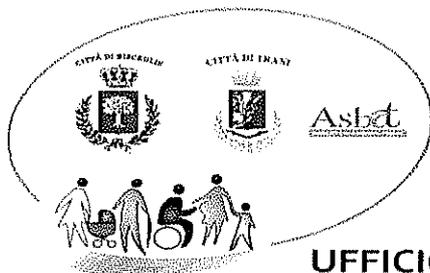
Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro		<i>Max p. 4</i>
Esperienza di gestione di servizi uguali a quelli in gara, nel quinquennio precedente la data del bando (01/01/2010-31/12/2014)	Punti 0,5 per ogni semestre	<i>Max p.5</i>
Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro e qualità della pianificazione didattica dei corsi di aggiornamento professionale dedicati al personale da impiegare:	<p>punti 0 (proposta inadeguata ed incompleta)</p> <p>punti 1 (proposta ritenuta sufficiente in rapporto alle ore lavorative programmate per lo svolgimento dei servizi)</p> <p>punti 2 (proposta ritenuta sufficiente in rapporto alla qualità del servizio da erogare ed alle ore lavorative programmate per lo svolgimento del servizio)</p> <p>punti 3 (proposta ritenuta soddisfacente in rapporto ai servizi integrativi offerti, alla qualità del servizio da erogare ed alle ore lavorative programmate per lo svolgimento del servizio)</p> <p>punti 4 (proposta ritenuta ottimale in rapporto alla innovatività della proposta ed ai servizi integrativi offerti, nonché alla qualità del servizio da erogare ed alle ore lavorative programmate per lo svolgimento del servizio)</p>	<i>Max p. 4</i>
Adattabilità e flessibilità nella gestione dei rapporti con gli utenti:		<i>Max p. 3</i>
Capacità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali operanti specificatamente nell'area di accesso ai servizi e il coinvolgimento operativo delle associazioni. Tale collaborazione dovrà essere formalizzata mediante la sottoscrizione di protocolli di intesa o lettera di intenti allegati all'offerta tecnica:	<p>Punti 2 (protocollo sottoscritto con associazione di familiari di diversamente abili).</p> <p>Punti 1 (protocollo sottoscritto con associazione di volontariato, di promozione sociale e/o altro ente no profit, non comprese tra quelle di cui sopra, limitatamente all'area della terza età)</p>	<i>Max p. 3</i>



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

B) QUALITA' DEL SERVIZIO:		Massimo PUNTI 27
Capacità progettuale (validità, completezza e chiarezza dell'esposizione e descrizione delle fasi per la realizzazione del Servizio ed aderenza al capitolato, analisi del bisogno, conoscenza del territorio)		<i>Max p. 7</i>
<i>Innovatività rispetto alla gestione del servizio, dell'offerta, e delle metodologie di coinvolgimento degli utenti e delle famiglie</i>		<i>Max p. 5</i>
<i>Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza</i>		<i>Max p. 5</i>
Offerta di varianti migliorative proposte e/o prestazioni aggiuntive rispetto a quelle previste dal Capitolato	n. 2 punti per ogni variazione valutata quale aggiuntiva e/o migliorativa in rapporto a quelle obbligatoriamente da prevedersi in base agli obblighi contrattuali del soggetto aggiudicatario previsti dal presente avviso	<i>Max p. 6</i>
Carta dei servizi proposta per il servizio offerto:	punti 0 – carta dei servizi incompleta e/o non aderente al progetto o al servizio; punti 2 – carta dei servizi completa ma non aderente al progetto o al servizio; punti 4 – carta dei servizi completa e aderente al progetto o al servizio;	<i>Max p. 4</i>

C) QUALITA' ECONOMICA:	Massimo
-------------------------------	----------------

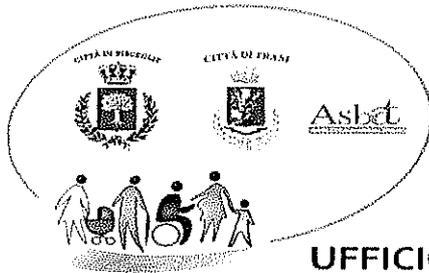


UFFICIO COMUNE DI PIANO

Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

<p>Fatturato complessivo nell'ultimo triennio (01/01/2012 – 31/12/2014) alla data di pubblicazione del bando in identico servizio oggetto dell'appalto (integrazione ed assistenza scolastica)</p>		<p>PUNTI 29 <i>Max p. 7</i></p>
<p>Compartecipazione da parte del soggetto erogatore in termini di costi di realizzazione, personale aggiuntivo non previsto tra quello indicato, ed apporto di mezzi e strumenti utili alla realizzazione delle attività, compresa la pubblicizzazione del Servizio, non previste nel Capitolato (quantificare e dettagliare analiticamente dette voci e dichiarare la preventiva destinazione al servizio per cui si concorre)</p>	<p>Punti 4 per ogni risorsa umana aggiuntiva utile alla realizzazione del servizio; (fino ad un massimo di 12 punti)</p> <p>Punti 2 per ogni servizio aggiuntivo di natura non occasionale e non marginale, utili alla realizzazione del progetto e coerente con esso; (fino ad un massimo di 4 punti)</p>	<p><i>Max p. 16</i></p>
<p>Presenza del Bilancio sociale. Ai fini dell'attribuzione del punteggio in caso di ATI/RTI il Bilancio Sociale dovrà essere posseduto da ogni Ditta partecipante al raggruppamento. Ai fini dell'attribuzione del punteggio in caso di partecipazione di un Consorzio il Bilancio sociale dovrà essere posseduto dal Consorzio medesimo, nonché dalla consorziata che effettuerà il servizio</p>		<p><i>Punti 3</i></p>
<p>Possesso della certificazione di qualità SA 8000</p>		<p><i>Punti 3</i></p>

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo (offerta tecnica + offerta economica) più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i criteri di cui sopra e, comunque, un punteggio non inferiore a 45 punti per l'offerta tecnica.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

In caso di parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del Regio Decreto n. 827/1924.

ARTICOLO 7 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY (D. L.gs 196/2003)

Il Prestatore di Servizi Aggiudicatario è tenuto all'osservanza della Legge 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, indicando specificatamente il Responsabile del trattamento dei dati.

Il Prestatore di Servizi Aggiudicatario deve impegnarsi a mantenere la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni di legge, sui dati personali dell'utente messi a disposizione dalla Stazione appaltante ovvero raccolti direttamente, per la migliore organizzazione dei servizi, su autorizzazione della stazione appaltante e secondo le modalità di legge. E' fatto espresso divieto di utilizzare i dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto.

Ad avvenuta stipulazione del contratto, a cura del titolare del trattamento dei dati, il responsabile della *privacy* del Prestatore dei Servizi Aggiudicatario viene nominato responsabile in *outsourcing* della riservatezza dei dati trasmessi dalla stazione appaltante. Allo scadere del contratto il Prestatore di Servizi Aggiudicatario del servizio dovrà garantire la trasmissione alla stazione appaltante dei dati relativi agli utenti, previa e classificazione e sistematizzazione, ed infine distruggere la copia cartacea e/o elettronica che sia stata utilizzata per la prestazione dei servizi.

ARTICOLO 8 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA ASSUNZIONI E DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

Il Prestatore dei Servizi Aggiudicatario si impegna ad assicurare il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di applicazione delle norme previste dai contratti nazionali di lavoro di categoria nei confronti dei lavoratori e degli operatori incaricati per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

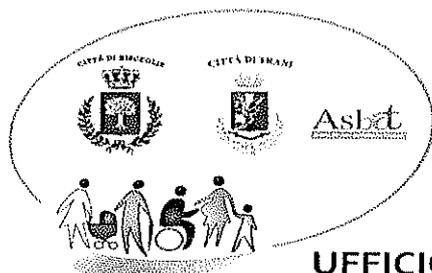
Il Prestatore dei Servizi Aggiudicatario si impegna, altresì, ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di prevenzione e protezione dai rischi con riferimento alla natura ed ai contenuti dei servizi di che trattasi.

Il Prestatore dei Servizi Aggiudicatario dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, i nominativi dei soggetti da considerare datore di lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Il Prestatore dei Servizi Aggiudicatario si obbliga a sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa o azione che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Il Prestatore di Servizi Aggiudicatario è sempre responsabile dell'esecuzione di tutti i servizi assunti; esso è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'Ente o a terzi.

Ai sensi dell'art. 129 del D. L.vo 163/2006 e dell'art. 125, commi, 1 e 2, del DPR n. 207/2010, l'esecutore



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

dei servizi è obbligato a stipulare e consegnare all'Ufficio Comune di Piano, prima dell'inizio della prestazione, la seguente polizza assicurativa:

Polizza di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi (RCT). Il massimale non dovrà essere inferiore a € 500.000,00 per le cose e a € 1.000.000,00 per danni alle persone, con decorrenza fino alla data di emissione del certificato di regolare e completa esecuzione. La polizza RCT deve coprire tutti i danni derivanti dall'esercizio d'attività d'impresa, come riportato nel certificato della Camera di Commercio dell'aggiudicatario ovvero tutti i rischi relativi al titolo dell'appalto o alla categoria dei servizi compresi nell'appalto.

ARTICOLO 9 – PENALITA'

Il Prestatore di Servizi aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dalla Stazione Appaltante.

Qualora il Prestatore di Servizi non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, la stazione appaltante applicherà, previa contestazione di apposito addebito scritto, a mezzo raccomandata/pec nel termine di 10 giorni e acquisizione, nell'ulteriore termine di 10 giorni, delle eventuali giustificazioni a discolta fornite dal prestatore di servizi e risultate infondate, a insindacabile giudizio, le seguenti penalità:

- € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni giorno di sospensione e/o interruzione ingiustificata del servizio. Il provvedimento è assunto dal funzionario incaricato.

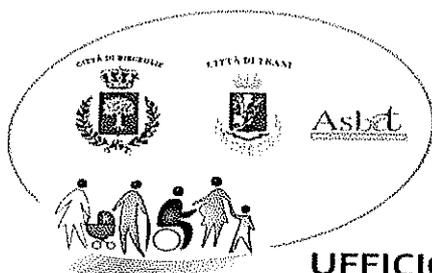
La Stazione Appaltante procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale; l'applicazione di tre penalità consecutive comporterà la risoluzione del contratto. L'ammontare complessivo delle penalità non potrà superare il 10 % (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale.

ARTICOLO 10 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI - REGIME IVA

Il Prestatore di servizi Aggiudicatario provvederà ad emettere mensilmente, fattura accompagnata da una relazione sui servizi svolti e dai fogli di presenza, divisi per Comune, degli operatori assistenziali controfirmati dai singoli utenti per le prestazioni ricevute, e comunque nel rispetto delle vigenti norme per la fatturazione a PP.AA.

Le singole fatture saranno liquidate con atto di liquidazione del Dirigente dell' Ufficio comune di Piano , entro 30 gg. dalla ricezione delle stesse, previa verifica dei servizi effettivamente prestati nel mese di riferimento e della regolarità della stessa. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione. Per gli eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti in seguito a esito negativo delle verifiche sopra citate, il Prestatore di servizi Aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento del danno né ad alcuna pretesa.

In nessun caso la stazione appaltante farà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato. Il pagamento della prestazione, in ogni caso, è subordinato alla previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva che sarà richiesto esclusivamente dalla stazione appaltante ex art. 16-bis, comma 10, del D.L. 185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

ARTICOLO 11 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il Prestatore di Servizi Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 113 del D. L.vo 163/2006 e dell'art.123 del D.P.R. 207/2010, dovrà prestare, entro 10 dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei servizi a base d'asta soggetto a ribasso. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La stipulazione del contratto d'appalto dovrà avvenire nella data indicata nella comunicazione che perverrà all'impresa aggiudicataria mediante raccomandata/pec/fax.

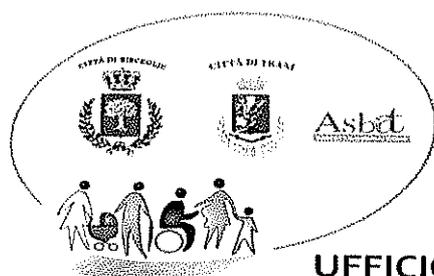
Nella comunicazione si dichiarerà l'avvenuta predisposizione del contratto di affidamento e l'indicazione della data fissata per la stipula. Nel contratto sarà dato atto che il Prestatore di servizi ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel capitolato e di accettarne tutte e nessuna esclusa le condizioni e clausole contenute.

La stipulazione e l'esecuzione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

ARTICOLO 12 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Nell'esecuzione del Servizio oggetto del presente appalto il Prestatore di Servizi Aggiudicatario è obbligato a:

- presentare una relazione mensile sullo stato di attuazione delle attività e sui risultati raggiunti attraverso una relazione sull'andamento del servizio e la quantificazione dei dati di prestazione, da trasmettere alla stazione appaltante a propria cura e spese;
- produrre ed integrare, su richiesta, ogni documentazione reportistica sul servizio che l'Ambito richiederà, anche ai fini della successiva produzione documentale ai soggetti erogatori delle risorse che sostengono l'erogazione dei servizi;
- garantire la sostituzione del proprio personale assente, per qualsiasi motivo, con altro di pari professionalità; in caso di sostituzione di personale, il prestatore di servizio aggiudicatario darà apposita comunicazione, almeno 10 giorni prima della effettiva sostituzione, salvo per i casi di forza maggiore, indicando i nominativi dei nuovi operatori la cui qualifica ed esperienza professionale documentate, dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire. La sostituzione sarà resa operativa esclusivamente a seguito di formale consenso espresso dal Coordinatore l'Ufficio di Piano previa verifica dei requisiti. Qualora per i



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

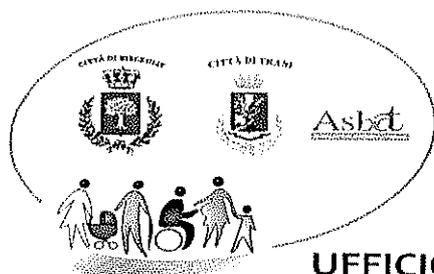
- requisiti si ravveda inidoneità la sostituzione potrà essere negata;
- assumere a proprio carico le spese connesse agli spostamenti degli operatori per le esigenze del Servizio;
- trasmettere, in occasione di ogni pagamento, al Responsabile dell'Ufficio di Piano dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00 attestante l'avvenuta regolare retribuzione del proprio personale impiegato nello svolgimento del servizio, nel rispetto di quanto previsto dai vigenti contratti collettivi di riferimento;
- avere un recapito telefonico cellulare attivo, dalle ore 8.00 alle ore 16.00 di tutti i giorni, anche per le necessità di comunicazione urgente da parte degli Utenti o famiglie;
- indicare una sede di riferimento, entro 60 giorni dall'avvio del servizio per ogni territorio comunale interessato;
- garantire la continuità del servizio in tutto il periodo dei mesi interessati dall'appalto;
- fornire a tutti gli operatori un tesserino di riconoscimento;
- comunicare all'avvio del servizio l'elenco del personale da impiegare riconfermando il personale presentato in sede di gara;
- assicurare l'espletamento del servizio, così come previsto nel presente Capitolato; in caso di sciopero del personale o di altri eventi, l'Ambito dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 48 ore.

ARTICOLO 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ambito risolverà il contratto, nei casi previsti di seguito, ai sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, con incameramento automatico della polizza fideiussoria, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- subappalto e cessione anche parziale del contratto;
- gravi condotte del personale impiegato;
- applicazione di 3 successive penalità;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C..
- sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute ostative legate alla legislazione antimafia.

L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando al Prestatore di Servizi Aggiudicatario, con raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

ARTICOLO 14 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese e i diritti inerenti il contratto, che verrà stipulato in forma pubblica amministrativa dal Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano, saranno a carico del Prestatore di Servizi aggiudicatario, comprese le spese di registrazione diritti di segreteria marche da bollo.

ARTICOLO 15 - INIZIO DEL SERVIZIO

Il Prestatore di servizi aggiudicatario dovrà iniziare il Servizio entro il termine perentorio comunicato con apposita comunicazione scritta del Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano il quale trasmetterà il piano attuativo dei servizi.

ARTICOLO 16 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme, neppure parziali di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati, la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria per violazione dell'art. 21 della Legge 646/82 e s.m.i..

ARTICOLO 17 - CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto sarà devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario – Foro unico competente è quello di Tribunale di Trani. Non è consentito il ricorso all'arbitrato.

ARTICOLO 18 - CONDIZIONI GENERALI E FINALI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, nei termini e modalità previsti dal bando, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti di servizi.

Per quanto non sia disposto o espressamente previsto dal Bando integrale di gara e dal presente Capitolato d'Appalto trova applicazione il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.L.vo 163/2006 e s.m.i., il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207, e, per quanto non in contrasto, il Codice Civile.

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 163/2006 e art. 272 del D.P.R. 207/2010, Responsabile del Procedimento è il Dott.Mauro De Cillis – RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO AMBITO TERRITORIALE N.5 TRANI-BISCEGLIE.

Per ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi per iscritto, tramite fax o e mail, entro sette giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, al Dirigente Ufficio di Piano, fax.:0883/581359; pec dirigente.udp@cert.comune.trani.bt.it. Le risposte saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito istituzionale www.comune.trani.bt.it nella sezione COMUNICAZIONE entro quattro giorni dalla data di



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

scadenza delle offerte.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE N. 5 TRANI - BISCEGLIE
Dott. Gianluca Budano

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA
ECONOMICA FINANZIARIA

Si autorizza la pubblicazione

12 MAG 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

N. 1413 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 12/05/15

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo

Trani, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE